



*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE
ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per la Motorizzazione
Divisione 1 – Normative ed accordi internazionali
Prot. n. 35709

Roma, 21/12/2011

Ai Dirigenti Generali Territoriali

LORO SEDI

Al Dipartimento per i trasporti terrestri

Segreteria Amministrativa

SEDE

Al C.S.R.P.A.D.

ROMA

Ai C.P.A.

LORO SEDI

Alla Divisione 2 Dir. Gen. Motoriz.

SEDE

All'Assessorato Trasporti,

Turismo e Comunicazioni

90100 PALERMO

Alla Regione Siciliana

Assessorato Regionale

Turismo commercio e Trasporti

Direzione Compartimentale

per la Sicilia

90141 PALERMO

Alla Provincia Autonoma di Trento

Servizio Motorizzazione Civile ed

Infrastrutture Ferroviarie

Lung'Adige San Nicolò. 14

33100 TRENTO

Alla Provincia Autonoma di Bolzano

Alto Adige- Ripartizione 38

Traffico e Trasporti

39100 BOLZANO

e p.c.

All' ASCOMAC - ROMA

All' UNACOMA - ROMA

All' ANIMA - MILANO

OGGETTO: Procedura preferenziale di attuazione della direttiva 2011/87/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 novembre 2011, che modifica la direttiva 2000/25/CE per quanto riguarda l'applicazione a trattori a carreggiata stretta di fasi entro cui fissare i limiti di emissioni.

La direttiva 2011/87/UE è stata pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 301 del 18 novembre 2011 e l'articolo 3 della medesima prevede che gli Stati membri debbono adottare le disposizioni legislative, per conformarsi ai contenuti della norma europea, entro il 9 dicembre 2011.

La direttiva suddetta modifica la direttiva 2000/25/CE, recepita con il decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 2 maggio 2001, relativa a misure contro l'emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante prodotti dai motori destinati alla propulsione dei trattori agricoli o forestali, e successive modificazioni.

In particolare la direttiva in oggetto dispone deroghe temporali per l'omologazione e la immissione sul mercato dei trattori agricoli appartenenti alle categorie T2, T4.1 e C2, relativamente ai limiti delle emissioni inquinanti prodotte da motori che allestiscono tali veicoli.

L'Unione Nazionale Costruttori Macchine Agricole, UNACOMA, ha manifestato, a questa Sede, la necessità che la direttiva in oggetto possa essere applicata in tempi stretti, tenuto conto del limite temporale della deroga prevista nella norma medesima nonché del particolare momento economico che sta attraversando l'industria nazionale ed europea.

Questo Dipartimento ha avviato la procedura di recepimento della predetta direttiva ma i tempi tecnici necessari per il completamento dell'iter finalizzato all'emanazione del relativo decreto interministeriale non sono compatibili con l'urgenza di cui sopra.

Quanto sopra premesso, in attesa dell'emanazione del relativo decreto ministeriale, qualora gli interessati ne facciano richiesta, i Centri Prova in indirizzo potranno applicare le disposizioni contenute nella direttiva di cui trattasi.

La presente circolare consentirà alla Amministrazione di garantire il diritto dei richiedenti ad ottenere la certificazione della quale hanno necessità ovvero quello di poter utilizzare in Italia i certificati di omologazione CE rilasciati dalle Amministrazioni di altri Stati membri delle Comunità europee.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. arch. Maurizio Vitelli)

